



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 446 SEDUTA DEL 28/04/2023

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria - Nomina Commissione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria - Nomina Commissione.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 *“Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.”* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

Dato atto che in adempimento a quanto disposto dall’art. 1 del citato d.lgs. 171/2016 è stato istituito - presso il Ministero della Salute - **l’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale**, nell’ambito del quale le Regioni devono scegliere i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. (l’Elenco è stato aggiornato ed integrato da ultimo ed è pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute);

Dato atto che le procedure di nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie regionali sono disciplinate dal citato art. 2 del d.lgs. 171/2016 e che, conseguentemente, l’inserimento nell’Elenco nazionale di idonei rappresenta conditio sine qua non per tutte le nuove nomine;

Richiamato il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;

Richiamato il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.”*;

Visto il d.p.c.m. 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato dal d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319;

Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”*;

Richiamata la d.g.r. n. 292 del 22 marzo 2023 avente ad oggetto **“Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria;**

Dato atto che con la sopra citata d.g.r. n. 292/2023 veniva indetto - **ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell’art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - un Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell’Umbria, - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell’Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali:**

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
- Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
- Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

Dato atto che ai punti 4) e 5) della sopra citata d.g.r. n. 292/2023 è stato stabilito – in attuazione a quanto previsto dall’articolo 2 del citato d.lgs. 171/2016 e dal comma 1-bis dell’articolo 26 della l.r. 11/2015 – che la Commissione regionale, incaricata di effettuare la valutazione dei candidati a direttore generale da inserire nella rosa unica regionale, sarà composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d’interessi, individuati rispettivamente: uno dalla Regione, uno dall’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e uno da una “qualificata istituzione

scientifica indipendente” e che la “qualificata istituzione scientifica indipendente”, di cui sopra, dovesse essere reperita al di fuori del territorio regionale, al fine di garantire il carattere di terzietà, e nello specifico è stato individuato l’Istituto Superiore di Sanità (di seguito denominato ISS);

Dato atto che il Servizio “*Amministrativo e Risorse umane del SSR*”, della Direzione regionale Salute e Welfare, ha provveduto in data 23/03/2023, con nota pec prot. 67969 a richiedere ad AGENAS e all’ISS le designazioni di cui alla d.g.r. n. 292/2023;

Tenuto conto della necessità di ottemperare a quanto disposto dall’art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30.3.2001, n. 165, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: “a) *riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all’articolo 35, comma 3, lettera e)*” e che l’art. 35, c. 3 lett. e dispone che “e) *composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;*”;

Preso atto che è pervenuta - da parte dell’AGENAS (protocollo n. 2023/0003121 del 24/03/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0069383 - 2023) - la designazione dell’Avv. Prof.ssa Chiara Cacciavillani, in qualità di esperto da nominare quale componente della Commissione suddetta;

Preso atto che è pervenuta - da parte dell’ISS (protocollo n. AAOO-ISS-PRE 04-23/03/2023 -0014660 - risposta n. 0067969 – 2023 del 18.04.2023) - la designazione del dott. Andrea Piccioli, Direttore generale dell’ISS, quale esperto da nominare componente della Commissione suddetta;

Preso atto che con la designazione della prof.ssa Chiara Cacciavillani da parte dell’AGENAS risulta ottemperato quanto disposto dall’art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30.3.2001, n. 165;

Preso atto che il punto 15) della suddetta deliberazione n. 292/2023 stabilisce che, l’approvazione della predetta rosa unica regionale fa cessare l’efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell’11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate e approvate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022 e che i soggetti ivi iscritti, compresi quelli che attualmente ricoprono l’incarico di Direttore generale di una delle Aziende, qualora risultino ancora interessati a ricoprire incarichi presso le Aziende sanitarie dell’Umbria, devono presentare domanda di partecipazione all’avviso con le modalità indicate nel presente atto;

Ritenuto di procedere alla designazione del componente regionale della suddetta Commissione per la verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico di cui alla citata d.g.r. n. 292/2023;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l’articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- 1) di designare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016, quale componente di spettanza regionale nella Commissione per la verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico, di cui alla d.g.r. n. 292/2023 citata nelle premesse, il **dott. Fulvio Moirano** - esperto in materia sanitaria che ha ricoperto nella sua carriera anche il ruolo di Direttore regionale alla Salute nella Regione Piemonte, di Direttore AGENAS, nonché di Direttore generale di aziende sanitarie;
- 2) di nominare, per le motivazioni sopra evidenziate ed a seguito delle designazioni pervenute dall’AGENAS e dall’ISS, la Commissione per la verifica delle domande pervenute relative all’Avviso pubblico di cui al punto n. 1, così composta:
 - Coordinatore: **dott. Fulvio Moirano** – Esperto in materia sanitaria;

- Componente: **Avv. Prof. Chiara Cacciavillani** – Professore ordinario di diritto amministrativo presso Scuola di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Padova – designata da AGENAS;
 - Componente: **dott. Andrea Piccioli** – Direttore generale dell’ISS – designato dall’ISS;
- 3) di stabilire che le funzioni di segreteria della sopra citata Commissione saranno svolte dalla dott.ssa Alessandra Conti – funzionario amministrativo, dipendente assegnata al Servizio “*Amministrativo e Risorse umane del SSR*” - della Direzione regionale Salute e Welfare;
- 4) di ribadire, come stabilito al punto 8), lett. c. della d.g.r. n. 292/2023, che nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati, una particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate; allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso l’Azienda o le Aziende sanitarie dell’Umbria, per le quali i candidati abbiano manifestato il proprio interesse, e si terrà conto:
- o dell’esperienza dirigenziale, che è ritenuta adeguata qualora la relativa attività sia stata esercitata con riguardo all’intera organizzazione dell’ente, Azienda, struttura o istituzione, ovvero ad una delle sue principali articolazioni organizzative, secondo i rispettivi ordinamenti, e sia caratterizzata da consistenza organizzativa, collocazione in una posizione gerarchica rilevante nell’organigramma e assunzione di diretta responsabilità nei rapporti esterni;
 - o dell’esperienza riconducibile all’amministrazione ed alla gestione di enti, società ed Aziende, che è da considerarsi rilevante se svolta in veste di organo monocratico (amministratore unico o straordinario, direttore generale, commissario), con esclusione degli incarichi di componente, anche in veste di presidente, di organi collegiali (consigli di amministrazione, collegi di direzione); fa eccezione l’incarico di amministratore delegato, di socio accomandatario, di consigliere delegato con incarichi operativi;

I candidati saranno sottoposti a colloquio individuale, finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende sanitarie dell’Umbria;

- 5) di ribadire quanto già definito con la d.g.r. n. 292/2023 che la Commissione di cui al punto 2) opererà “a titolo gratuito” e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potrà operare con riunioni svolte anche in modo telematico; potrà stabilire che lo svolgimento dei colloqui sia effettuato anche non in presenza, consentendo accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. In tale ipotesi, verrà data apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio; procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati che sono iscritti all’elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale – mediante valutazione per titoli e colloquio, (art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 e art. 26 l.r. 11/2015); la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati che andranno a comporre la rosa unica - che non riveste carattere di graduatoria – da sottoporre alla Presidente della Regione affinché possa scegliere tra i candidati chi presenta requisiti maggiormente coerenti con l’incarico da attribuire; In particolare, la Commissione: - effettuerà, preliminarmente all’avvio dell’istruttoria, la declinazione dei criteri di valutazione in base a criteri generali sotto riportati (nonché nell’avviso); - procederà alla valutazione, per titoli e colloquio, dei

candidati in ragione dell'esperienza manageriale, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali; b) gestione dei processi di trasformazione strategica ed organizzativa, c) fattori produttivi gestiti negli ultimi anni; d) sviluppo della carriera professionale. La Commissione è tenuta ad effettuare un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità accertando le qualità: manageriali, di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative dei candidati;

- 6) di stabilire che - in seguito all'attività di verifica delle domande, alla valutazione dei curricula dei candidati ed ai colloqui effettuati - il Coordinatore della Commissione produrrà alla Giunta regionale i lavori della Commissione, la rosa unica regionale dei candidati finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria unitamente all'elenco degli esclusi dalla rosa medesima;
- 7) di ribadire, ai sensi del punto 15) della d.g.r. n. 292/2023 che l'approvazione della predetta rosa unica regionale farà cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate e approvate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022;
- 8) di trasmettere il presente atto alla Consigliera regionale di parità, in adempimento al comma 1-bis dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 9) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria - Nomina Commissione.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 22 marzo 2023, avente ad oggetto: "Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria.", venivano assunte le seguenti disposizioni:

"1) di indire - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 del d.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 e dell'art. 26 del Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali, di cui alla l.r. 9 aprile 2015, n. 11 - un Avviso pubblico di selezione per la formazione di una rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le Aziende Sanitarie dell'Umbria, - aperto esclusivamente ai candidati che sono inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del servizio sanitario nazionale - finalizzato alla formazione di una rosa unica di nominativi di candidati idonei alla nomina a direttore generale delle seguenti Aziende sanitarie regionali:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1,
- Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2,
- Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia,
- Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;"

La d.g.r. n. 292/2023 ha stabilito che i candidati dovevano trasmettere la domanda di partecipazione all'Avviso entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso medesimo sul sito istituzionale della Regione Umbria (<http://www.regione.umbria.it/salute-avvisi>). L'Avviso approvato con la d.g.r. n. 292/2023 è stato pubblicato in data 23 marzo 2023, pertanto il termine perentorio per la presentazione delle domande scadeva il **24 aprile 2023** (primo giorno utile non festivo).

La sopra citata d.g.r. n. 292/2023 ai punti 4) e 5) stabilisce, altresì, che, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 2 del citato d.lgs. 171/2016 e dal comma 1-bis dell'articolo 26 della l.r. 11/2015, la Commissione regionale, incaricata di effettuare la valutazione dei candidati a direttore generale da inserire nella rosa unica regionale, è composta da tre esperti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, individuati rispettivamente: uno dalla Regione, uno dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e uno da una "qualificata istituzione scientifica indipendente" e che la "qualificata istituzione scientifica indipendente", di cui sopra, dovesse essere reperita al di fuori del territorio regionale, al fine di garantire il carattere di terzietà, e nello specifico è stato individuato l'Istituto Superiore di Sanità (di seguito denominato ISS).

Il punto 15) della suddetta deliberazione n. 292/2023, stabilisce, altresì, che l'approvazione della predetta rosa unica regionale fa cessare l'efficacia delle rose costituite con la d.g.r. n. 428 dell'11 aprile 2019 e da ultimo aggiornate e approvate con la d.g.r. n. 434 del 11.05.2022; i soggetti ivi iscritti, compresi quelli che attualmente ricoprono l'incarico di Direttore generale di una delle Aziende, qualora risultino ancora interessati a ricoprire incarichi presso le Aziende sanitarie dell'Umbria, devono presentare domanda di partecipazione all'avviso con le modalità indicate nell'atto medesimo.

In attuazione di quanto previsto al punto 6) del dispositivo della d.g.r. n. 292/2023, il Servizio "Amministrativo e Risorse umane del SSR" - della Direzione regionale Salute e Welfare ha provveduto a richiedere ad Agenas e all'ISS (con nota pec prot. 67969 del 23/03/2023) le designazioni dei componenti di spettanza.

In riferimento alle sopraesposte richieste:

- il Direttore generale dell'Agendas ha designato – con nota pec protocollo n. 2023/0003121 del 24/03/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0069383 - 2023 - quale suo rappresentante, l'**avv. prof.ssa Chiara Cacciavillani** – Professore ordinario di diritto amministrativo presso Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Padova;
- il Presidente dell'ISS ha designato – con nota pec protocollo n. AAOO-ISS-PRE 04-23/03/2023 - 0014660 - risposta n. 0067969 – 2023 del 18.04.2023, acquisita al protocollo regionale n. 0088603-2023 - del 19.04.2023 - quale suo rappresentante, il **dott. Andrea Piccioli** - Direttore generale dell'ISS;

Si propone alla Giunta regionale di individuare il terzo componente della Commissione, in possesso dei requisiti di cui al d.lgs. 171/2016, per costituire formalmente la Commissione incaricata di effettuare la valutazione dei candidati per titoli e colloquio in conformità a quanto prescritto dall'Avviso di cui alla citata d.g.r. n. 292/2023.

In riferimento alla designazione del componente regionale, si segnala alla Giunta regionale che con la designazione dell'avv. prof.ssa Chiara Cacciavillani, da parte dell'AGENAS, risulta ottemperato quanto disposto dall'art. 57, comma 1, lett. a), del d.lgs. 30.3.2001, n. 165, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: *“a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e)”* e che l'art. 35, c. 3 lett. e) dispone che *“e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;”*.

In adempimento dell'art. 2 del citato d.lgs. 171/2016, del comma 1-bis dell'articolo 26 della l.r.11/2015 e di quanto prescritto a i citati punti 4) e 5) della d.g.r. n. 292/2023, la Commissione regionale, incaricata di effettuare la valutazione dei candidati a direttore generale da inserire nella rosa unica per le n. 4 Aziende sanitarie regionali, procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati che sono l'iscritti all'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale – mediante valutazione per titoli e colloquio, (art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 e art. 26 l.r. 11/2015); la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati che andranno a comporre la rosa unica - che non riveste carattere di graduatoria – da sottoporre alla Presidente della Regione affinché possa scegliere tra i candidati chi presenta requisiti maggiormente coerenti con l'incarico da attribuire.

La Commissione, che procederà alla selezione dei candidati di cui all'allegato, effettuerà la valutazione degli stessi per titoli e colloquio (art. 2, comma 1 del d.lgs. 171/2016 e art. 26 della l.r. 11/2015). Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni di Direttore generale delle Aziende sanitarie della Regione Umbria, in relazione alla tipologia delle stesse.

Va, altresì, evidenziato che, con la deliberazione n. 292/2023, la Giunta regionale ha ritenuto di dare specifiche indicazioni alla Commissione stabilendo modalità e criteri di valutazione ed in particolare al punto 8) del dispositivo dispone quanto segue:

“8) di disporre che la Commissione di cui al punto 4) del presente deliberato:

- a. opererà “a titolo gratuito” e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”, (art. 8 comma 1 del d.lgs. 171/2016), e potrà operare con riunioni svolte anche in modo telematico;*
- b. potrà stabilire che lo svolgimento dei colloqui sia effettuato anche non in presenza, consentendo accessibilità ai sistemi e nel rispetto della trasparenza delle procedure. In tale*

- ipotesi, verrà data apposita comunicazione ai candidati unitamente alle istruzioni per accreditarsi sulla piattaforma o con altro strumento idoneo allo svolgimento del colloquio;*
- c. *procederà alla selezione – a cui saranno ammessi esclusivamente i candidati che sono iscritti all'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di Azienda sanitaria regionale – mediante valutazione per titoli e colloquio, (art. 2, comma 1 del d.lgs. n. 171/2016 e art. 26 l.r. 11/2015); la procedura selettiva, a carattere non comparativo, sarà volta ad individuare i candidati che andranno a comporre la rosa unica - che non riveste carattere di graduatoria – da sottoporre alla Presidente della Regione affinché possa scegliere tra i candidati chi presenta requisiti maggiormente coerenti con l'incarico da attribuire;*

In particolare, la Commissione:

- *effettuerà, preliminarmente all'avvio dell'istruttoria, la declinazione dei criteri di valutazione in base a criteri generali sotto riportati (nonché nell'avviso);*
- *procederà alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati in ragione dell'esperienza manageriale, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali con particolare riferimento ai seguenti aspetti: a) ruoli di management svolti in diversi contesti aziendali; b) gestione dei processi di trasformazione strategica ed organizzativa, c) fattori produttivi gestiti negli ultimi anni; d) sviluppo della carriera professionale. La Commissione è tenuta ad effettuare un opportuno bilanciamento tra il potenziale innovativo dei candidati più giovani e il bagaglio di esperienza di quelli con maggiore anzianità accertando le qualità: manageriali, di leadership, relazionali, di analisi e di sintesi, di problem solving e organizzative dei candidati.*

Nella valutazione dei titoli posseduti dai candidati, una particolare importanza verrà attribuita alle esperienze dirigenziali e di direzione maturate; allo scopo di accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare si terrà conto:

- *dell'esperienza dirigenziale, che è ritenuta adeguata qualora la relativa attività sia stata esercitata con riguardo all'intera organizzazione dell'ente, Azienda, struttura o istituzione, ovvero ad una delle sue principali articolazioni organizzative, secondo i rispettivi ordinamenti, e sia caratterizzata da consistenza organizzativa, collocazione in una posizione gerarchica rilevante nell'organigramma e assunzione di diretta responsabilità nei rapporti esterni;*
- *dell'esperienza riconducibile all'amministrazione ed alla gestione di enti, società ed Aziende, che è da considerarsi rilevante se svolta in veste di organo monocratico (amministratore unico o straordinario, direttore generale, commissario), con esclusione degli incarichi di componente, anche in veste di presidente, di organi collegiali (consigli di amministrazione, collegi di direzione); fa eccezione l'incarico di amministratore delegato, di socio accomandatario, di consigliere delegato con incarichi operativi.*

I candidati saranno sottoposti a colloquio individuale, finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende sanitarie dell'Umbria;”.

Una volta conclusa l'attività di valutazione dei concorrenti per titoli e colloquio, la rosa unica di candidati con professionalità maggiormente coerente con l'incarico di direttore generale presso le aziende sanitarie della Regione Umbria - unitamente ai verbali dei lavori della Commissione e all'elenco degli esclusi dalle rose di candidati - dovranno essere trasmesse alla Presidente della Giunta regionale. Si evidenzia che la rosa di candidati, così risultante, farà cessare l'efficacia delle rose approvate da ultimo con d.g.r. n. 434/2022.

Si evidenzia che in adempimento a quanto dispone il comma 1-bis dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*”:

“*1-bis. L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al*

consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni. In caso di inottemperanza alla diffida, la consigliera o il consigliere di parità procedente propone, entro i successivi quindici giorni, ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni; si applica il comma 5 del citato articolo 37 del codice di cui al decreto legislativo n. 198 del 2006, e successive modificazioni. Il mancato invio dell'atto di nomina della commissione di concorso alla consigliera o al consigliere di parità comporta responsabilità del dirigente responsabile del procedimento, da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.”.

Per quanto sopra premesso, si rinvia il presente atto alla Giunta regionale e si propone alla stessa di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta, le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 28/04/2023

Il responsabile del procedimento
Alessandra Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 28/04/2023

Il dirigente del Servizio
Amministrativo e Risorse umane del SSR

- Davina Boco
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/04/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/04/2023

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
